

VareseNews

Per il commercio “puntiamo sulle Strade del gusto”

Pubblicato: Giovedì 14 Marzo 2019



Un progetto per “spingere” il commercio dell’asse Verghera-Samarate e in particolare le realtà della ristorazione. È la nuova idea messa sul piatto da Alternativa per Samarate, la lista della sinistra di governo guidata da **Domenico Aiello e Luigino Portalupi**.

Al centro, c’è appunto il doppio asse della vecchia Statale e di via Indipendenza, che ancora oggi vedono molti esercizi pubblici, tra bar, locali, pasticcerie. Sullo sfondo c’è l’idea che vada **affrontato per tempo anche l’eventuale spostamento** – già previsto – del **traffico di attraversamento verso la Variante della Statale 341**, in progetto da anni e avviata già nel primo tratto: «**Le circonvallazioni uccidono il commercio**, ma finché c’è la Statale possiamo pensarci» spiega Luigino Portalupi.

Qual è la proposta? Permettere che «nel periodo estivo queste due strade siano occupate dalla popolazione samaratese: non vuol dire chiudere la strada, ma far convivere la viabilità con il diritto di spazi all’aperto» spiegano quelli della lista.

«Incentivare, dare una immagine unitaria, ridurre i costi» è la tripla parola d’ordine. Come?

1. la ex strada statale che percorre la città (partendo dalla rotonda di Via Acquedotto – sino all’incrocio di Via V Veneto) e la strada Via Indipendenza Piazza Voilta e Piazza Italia , vista la situazione delle attività commerciali in essere debbono

essere individuate come “ strade della cultura del cibo e dell’incontro”.

2. Dette strade, dall’inizio della primavera nei fini settimana programmati ,debbono vedere la limitazione del traffico e una riconquista da parte della Città degli spazi pubblici , dei marciapiedi, dei parcheggi .
3. La riconquista passa attraverso una iniziativa concordata , programmata con tutte le attività commerciali che metta al centro la “cultura del cibo e dell’incontro”.. I ristoranti, i bar, i locali pubblici debbono essere coinvolti in questa programmazione utilizzano spazi interni ed esterni (gratuiti poiché patrocinati) per promuovere cibo,
4. Le due strade a traffico ridotto e controllato diventeranno “punti di ristoro, incontro e musica” all’aperto. Gli spettacoli e l’attività culturale dovranno essere coordinate con l’Ente Comunale in modo da avere un’immagine unitaria e una finalità progettuale.
5. Questa attività dovrà essere accompagnata da iniziative culturali circa l’alimentazione, l’agricoltura biologica, gli alimenti a Km ZERO,
6. L’attività della “cultura del cibo e dell’incontro “ dovrà poi trovare uno sviluppo durante l’anno scolastico con attività formative per genitori e ragazzi.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it